

**Versione corretta della seduta consiliare del 29 novembre 2010**

Presenti: 20 componenti consiliari.

Assenti: Marco Evangelisti

Scrutatori: Andrea Rovetto, Susanna Castelli, Lorenzo Venturoli

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

**Oggetto n. 1                    APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE  
DEL 25 SETTEMBRE 2010.  
( deliberazione di C.C. n. 56 del 29/11/2010)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 20 componenti consiliari  
Favorevoli: 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

**Oggetto n. 2                    APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA  
CONSILIARE DEL 29 SETTEMBRE 2010.  
( deliberazione di C.C. n. 57 del 29/11/2010)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 20 componenti consiliari  
Favorevoli: 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

*Entra il Consigliere Marco Evangelisti, sono presenti n. 21 componenti consiliari*

**Oggetto n. 3                    RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELL'ENTE ED AUTORIZZAZIONE AL LORO**

**MANTENIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27-32 TER  
LEGGE 244/2007 E S.M.I.  
( deliberazione di C.C. n. 58 del 29/11/2010)**

Segretario: Illustro io. Questa è una deliberazione che si rende necessaria a seguito di una norma della legge finanziaria 2008, per la precisione la 244 del 2007, che prevede una verifica annuale della esistenza e sussistenza dei presupposti per la partecipazione azionaria da parte degli enti locali per le società che, aventi ai sensi di legge carattere strumentale, possono essere costituite. Fatta la debita verifica allo stato attuale risulta appunto la partecipazione azionaria del comune di Molinella in 4 società che sono Gersa srl, nella misura della partecipazione dell'1,70%; Hera spa, nella misura di 0,00064.208% quindi con una quota molto molto limitata tenendo conto della consistenza societaria di Hera; Molinella Futura srl, a totale partecipazione, quindi 100% di partecipazione; Lepida spa nella percentuale dello 0,006%.

Sindaco. Bene, chi chiede la parola? Prego consigliere.

Paolo Sgarbi: Faccio una domanda io, buonasera a tutti, mi riferisco all'art. 14 del decreto legge 78/2010 che parla degli enti sotto i 30.000 abitanti che non possono costituire società ed entro il 31 dicembre 2010 devono porre in liquidazione quelle già costituite o cederne le quote fatte salve le società attive nei servizi di interesse generale dico bene è questa l'eccezione a cui si rifà il Comune?

Segretario: Esatto; tra l'altro la normativa rispetto alla formazione di questo articolo è stata oggetto di richiesta di chiarimenti che dovranno essere fugati da parte del ministero competente si spera o nella prossima legge finanziaria o nel primo trimestre del prossimo anno, perchè dalla applicazione perentoria di questa normativa deriva uno spartiacque tra i comuni fino i 30.000 abitanti e i comuni oltre. In base alla normativa di cui si parla sarebbero fatte salve le società di tipo strumentale che servono per il perseguimento dei fini istituzionali, e questa è una situazione nella quale la norma non è particolarmente chiara e sulla quale il legislatore dovrà intervenire mediante una norma di interpretazione autentica.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 21 componenti consiliari  
Votanti: 20 componenti consiliari  
Favorevoli: 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: 1 componente consiliare ( Lorenzo Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 21 componenti consiliari  
Votanti: n.21 componenti consiliari

Favorevoli: n. 21 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

**Oggetto n. 4 MOLINELLA FUTURA SRL - REPORT ANNO 2010 E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI (deliberazione di C.C. n. 59 del 29/11/2010)**

Dott.ssa Matino: faccio una premessa sul perchè Molinella futura illustra la sua situazione se vogliamo di rendicontazione e anche di preconsuntivo dal momento che sono indicati i dati che a partire dal piano operativo annuale della società consentono di verificare già in novembre, la sua situazione a fine anno e gli scostamenti rispetto all'inizio dell'anno. Le motivazioni dipendono dalla natura stessa della società che è una società di tipo strumentale alle esigenze degli enti locali o come specifica l'Unione Europea Società che svolge attività che rispondono a servizi di interesse ai bisogni di interesse generale. Questo tipo di definizione di questa società e un po' questo risponde anche alla domanda che giustamente era stata posta in merito all'art. 14 comma 32, questo tipo di caratteristica pone la società in una situazione particolare rispetto alle altre società che invece svolgono servizi pubblici locali cosiddetti di rilevanza economica. La sostanziale differenza è che questa Società opera esclusivamente per il territorio del comune, opera finanziata principalmente dal comune ed è sottoposta al controllo analogo. Il controllo analogo è specificato in statuto e si ripartisce in tre tipologie di attività che sono: il controllo ex ante i dati che sono all'interno di una previsione della società sono gli stessi dati che il comune approva nel bilancio previsionale quindi che il consiglio comunale approva in sede di approvazione del bilancio previsionale, controllo contestuale cioè la società è sottoposta ad un confronto continuo rispetto ai tecnici del comune sull'andamento periodico sia tecnico che economico della società stessa, e infine un controllo a consuntivo che si esplica in un controllo del bilancio, ma che in questo caso per tenere conto anche di una rendicontazione dei possibili effetti anche sull'assestamento del bilancio del comune tiene conto appunto della situazione di preconsuntivo quindi una rendicontazione della situazione della società. Aggiungo solo due note con riferimento al quadro normativo che è valido per queste società. Oltre ad una interpretazione per cui alla società strumentale di carattere generale non si applica la nuova norma ci sono ulteriori elementi che fanno pensare che quella norma un po' controversa del luglio di quest'anno sia da ritenersi non applicabile o comunque non preoccupante per situazioni di questo tipo. Il primo motivo è che la stessa norma indica che ci saranno delle esclusioni oltre al fatto della popolazione sopra i 30.000 abitanti che saranno illustrate in un apposito regolamento che doveva uscire entro ottobre poi non è uscito quindi non si sa se uscirà. Quando fu approvata questa norma già nelle varie commissioni della Camera e del Senato si prospettava in finanziaria una modifica ed ora questo tipo di modifica è già stata approvata alla Camera e sicuramente è stata approvata nella commissione bilancio della Camera, ed una modifica saggia se vogliamo che dice che le società che chiudono in utile quindi che non comportano dei problemi alla amministrazione in termini di ripiano delle perdite piuttosto che in termini di capitalizzazione, quindi questa società anche se di proprietà di comuni al di sotto dei 30.000 abitanti possono tranquillamente esistere senza problemi indipendentemente quindi dalla natura quindi indipendentemente dal fatto che svolgano attività strumentali o meno alle esigenze degli enti locali. A corollario di questa norma che è mutata si aggiunge una sentenza importante della Corte Costituzionale del 17 novembre di quest'anno in cui si specifica che

era un po' una paura di questo tipo di società, ed era un po' un dubbio che alle società di questo tipo non si applica o non si applicherebbe perché al momento sicuramente non si applica non vanno applicati i principi del rispetto del patto di stabilità quindi si conferma come già dicevo la Corte di Giustizia europea ed il Consiglio di Stato adesso lo dice anche la Corte Costituzionale che per quanto sottoposto a controllo analogo per quanto soggetto totalmente controllato strumentale al comune una società di capitali è un soggetto giuridico distinto dal comune quindi non si possono applicare alcune regole di diritto amministrativo ad un soggetto di diritto privato per quanto totalmente partecipata. Mi scuso se mi sono un po' prolungata su questa premessa. ma era un po' la base per spiegare un po' il perché la società illustra una rendicontazione e a che punto siamo nel rispetto delle norme generali sui servizi pubblici a rilevanza economica non economica, strumentali tutte le definizioni che vogliamo dare. Rispetto al piano operativo annuale la società ha presentato nelle sue analisi semestrali poi trimestrali e poi in questa fatta in novembre degli scostamenti, gli scostamenti non comportano una variazione del risultato di esercizio nel senso che la società chiude comunque in utile e con un utile leggermente incrementato rispetto alle previsioni di inizio anno che erano state abbastanza prudenti però ecco sono variate alcune voci. Le voci che sono variate parto dai costi per poi spiegare le variazioni nei ricavi sono state delle voci relative ai costi d'uso del capitale. La società aveva pianificato di realizzare una serie di investimenti in corso d'anno ha pagato diciamo rispetto agli investimenti previsti che sono stati tutti quanti avviati, però pagato un costo inferiore a quello previsto. Questo condiziona gli ammortamenti calcolati in bilancio e la remunerazione dei capitali investito cioè gli oneri finanziari. La società come sappiamo rispetto al comune si indebita a stati avanzamento lavori quindi assorbe le risorse e paga gli oneri finanziari sulla base di quello che effettivamente è stato speso a differenza di quello che avviene in comune, di conseguenza questo risparmio sugli oneri finanziari e sugli ammortamenti ha provocato un calo dei costi. Nelle previsioni della società si ipotizzava un trasferimento di alcune unità di personale per fare in modo che la società fosse totalmente autonoma nel corso dell'anno questo non è avvenuto e questo ha comportato un doppio cambiamento dei costi. Da un lato sono calate le spese del costo del personale rispetto a quelle preventivate dall'altro lato è aumentato il costo del cosiddetto service che remunera la gestione operativa che è rimasta in capo al comune sulla base appunto di questo contratto di service, e quindi ha portato un rimborso di importo un po' elevato. ma commisurato al fatto che il comune non si è sgravato dei costi un importo un po' più alto del canone di service appunto. Per quanto riguarda i costi si è verificato anche una riduzione rispetto alle previsioni dei costi per l'energia elettrica rispetto al passato anche per via di investimenti che il comune ha avviato si è verificato un risparmio nei costi per energia elettrica per illuminazione pubblica e non e questo ha comportato un risparmio. Un altro risparmio, ma era stato già detto per gli oneri finanziari perché fa parte è strettamente collegato ai minori pagamenti per gli investimenti avviati. Questo ha comportato di conseguenza una variazione dei canoni, come sappiamo queste società non hanno l'obbligo di portare margini al comune perché è altrimenti comporterebbero anche il pagamento di imposte sul reddito lordo e quindi sono stati variati in diminuzione alcuni canoni che il comune aveva precedentemente impegnato. Sulle basi di queste previsioni la società ha già elaborato una prima bozza di piano operativo per il prossimo anno che tiene conto degli scostamenti che presumibilmente si manterranno anche negli anni successivi e quindi questo piano poi verrà presentato insieme alla previsione 2011 del comune. Questi piani sono ovviamente di tipo pluriennale e pertanto oltre al piano operativo annuale oltre al budget per l'anno 2011 che segnerà gli indirizzi per quell'anno sarà possibile verificare una sostenibilità complessiva delle attività e delle opere avviate della società anche in futuro. L'analisi che è stata fatta è un'analisi di tipo contabile, quindi una simulazione di chiusura di bilancio ma anche di tipo finanziaria. Cioè un'analisi dei soldi che materialmente che ci sono in cassa che

serviranno a pagare le opere che da qui alla fine dell'anno il comune andrà appunto a pagare a completare come stato di avanzamento lavori e che all'inizio dell'anno si prevede di andare a pagare e si ricorda che per quanto riguarda il finanziamento di queste opere non sono state ipotizzate delle ipoteche sulla società ma si è tenuto conto di una garanzia del fatto che la società è completamente pubblica quindi di una sorta di garanzia del comune a non dismettere le quote della società, perchè chiaramente tenendo la partecipazione della società negli anni si garantisce anche l'effetto di un contratto pluriennale in cui viene pagato un canone tutti gli anni per garantire la copertura delle opere. Questo ecco sostanzialmente per quanto riguarda la situazione del bilancio volendo un po' andare a guardare la situazione di patrimonializzazione che la società ha consentito al Comune è possibile verificare che la società ha già saldato importi tra il 2008 e il 2009 importi per opere pari a 200.000 euro circa nel 2008 e 4.500.000 circa nel 2009 e sono state poi saldate altre opere nel 2010 di importo chiaramente preventivato che era 6.600.000, ma comunque di importo inferiore al canone che il comune riconosce alla società. Ecco questo più o meno per sintetizzare spero in modo chiaro il quadro complessivo della società ad oggi che è un po' il quadro che si presume sarà rispettato da qui alla fine dell'anno, perchè si è tenuto conto anche dei ratei della società delle fatture da ricevere e da emettere e quindi di una situazione non a novembre, ma al 31.12.2010. Non so se ci sono delle domande.

Sindaco: La ringrazio dott.ssa Martino. Signori apriamo la discussione se qualcuno ha qualche cosa da chiedere c'è la dottoressa che sarà a disposizione per dare tutti i ragguagli necessari a comprendere questo chiamiamolo pre consuntivo della società. Chi chiede la parola? Prego consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Buonasera, la dottoressa ha accennato ad una simulazione, cioè quella che noi abbiamo avuto modo di verificare di leggere, si tratta quindi di una simulazione, che però tiene conto a quel che ho potuto capire di una analisi dei ricavi di una analisi dei costi e quindi un po' di quello che è il conto economico della società, perchè io credo che sarebbe stato importante e molto utile aver avuto tra i documenti anche quello che poteva essere una simulazione relativa allo stato patrimoniale della società che negli allegati appunto non è presente per avere un quadro maggiormente completo così come sarebbe stato molto interessante verificare quelli che sono gli interventi previsti nel piano industriale per l'anno 2011 e anche questi io non li ho visti ecco all'interno della documentazione che ci è stata consegnata. Credo che questi documenti soprattutto gli interventi relativi agli investimenti per il 2011 debbano essere presentati nella dichiarazione, che verrà fatta all'istituto bancario nei confronti del quale si andrà a chiedere la lettera di patronage che è indicata all'interno di questa delibera quindi prendiamo atto di quella che è la situazione di preconsuntivo dal punto di vista dei costi e dei ricavi notiamo che i conti tornano, ma per quel che riguarda l'analisi fatta dal nostro gruppo sono presenti alcuni dubbi soprattutto in merito a come viene vista la società patrimoniale Molinella Futura cioè una società che in questo caso leggendo i dati che ci sono stati forniti produce poco cioè sostanzialmente non ha al proprio interno una attività di servizi tale che possa creare possa dare la possibilità a questa società di produrre dei ricavi e chiude con un utile di 40.000 euro è stato detto appena adesso che diciamo non ha come scopo principale il perseguimento di un utile, però diciamo anche che importante e che comunque abbia una sufficiente forza tale da potere sì che il comune non debba poi fare fronte a quelli che saranno gli impegni di questa società. Se togliamo i canoni ordinario straordinario che si leggono qui nell'analisi dei ricavi e che ammontano a 2.321.000 euro e questi arrivano appunto dal comune rimane poco per quel che riguarda la voce relativa alle entrate proprie, se non in casi particolari come ad esempio le concessioni cimiteriali e gli affitti che vengono introitati mentre per quel che riguarda i costi ecco questi leggendo un po'

analizzando quello che viene riportato nella pagina relativa ai costi sono presenti si fanno sentire sono fissi mi pare di aver letto che ci siano almeno per quel che riguarda questo dato anche se è una simulazione ritengo sia abbastanza attendibile attorno ai 100.000 euro più 70.000 di costi di personale e credo che questi costi aumenteranno nei prossimi anni quando rientreranno tutti gli ammortamenti ed il peso degli interessi passivi che graveranno sulle rate dei mutui contratti e verranno contabilizzati per una intera annualità e non soltanto di questa come è capitato in questo caso in quest'anno. Il Comune quindi io mi chiedo cosa dovrà fare qual'è il dovere del comune dovrà integrare i canoni nell'ipotesi in cui la società non sarà capace di essere autosufficiente? E a proposito di mutui visto che ho aperto questo discorso io vorrei anche richiamare l'attenzione al fatto che sarebbe importante e noi lo chiediamo lo chiedo io personalmente questa sera, quanti mutui ha sottoscritto Molinella Futura srl, per quale importo e per quale durata. Sempre dall'analisi dei costi e dei ricavi appare che il Comune di Molinella in buona sostanza quale socio unico di Molinella Futura ne è anche l'unico finanziatore, però io mi chiedo allora in cambio di che cosa finanzia questa società. Cioè qual'è il reale vantaggio che ne trae una amministrazione comunale soprattutto quale è il reale vantaggio che ne trae la comunità i cittadini da questa società e dalle opere di questa società? Ecco le stesse opere pubbliche che prima sono state citate che sono in capo a Molinella Futura non mi pare voglio dire che abbiano avuto dei vantaggi o che l'amministrazione abbia stia traendo dei vantaggi dall'utilizzo di questa società patrimoniale per esempio dal punto di vista economico vorrei sapere se ci sono quali e a quanto ammontano oppure se questi vantaggi si possono andare a ricercare nei tempi di realizzazione di determinante opere vorrei sapere se ci sono e se ci sono in che cosa si contraddistinguono? Io spero di sbagliarmi, però è chiaro che il mio compito è quello di componenti di un gruppo di opposizione e quindi cerco di capire, perchè credo che la documentazione sicuramente è ben fatta, ma non è sufficiente per dare un giudizio entrando nel merito di questa questione che direi che è piuttosto importante e come dicevo prima, spero, appunto di sbagliarmi o comunque spero che mi correggiate laddove io ho sbagliato nell'evidenziare certe cose e dove io appunto ho esposto questi miei dubbi spero di sbagliarmi, perchè se mi sbaglia vuol dire che questa società può dare al comune di Molinella ai propri cittadini un vantaggio, ecco credo che Molinella Futura se non riuscirà a produrre questo è un pensiero mio un pensiero del nostro gruppo, se non riuscirà a produrre ulteriori e maggiori ricavi derivanti da altri servizi cercare non lo so ecco quale strada per poter perseguire maggiori ricavi attraverso l'erogazione di quali servizi, però credo che metterà o potrà mettere diciamo così usiamo il condizionale potrà mettere in difficoltà il Comune l'amministrazione comunale e questo ritengo visto anche dalla parte dei cittadini è piuttosto preoccupante. Infine vorrei anche alcuni chiarimenti su qui si è parlato del personale che opera per Molinella Futura, oppure si è parlato del personale che si vorrebbe assumere, però io vorrei ora chiedere diciamo perchè non è stato trasferito il personale che opera in capo a Molinella Futura? Ecco aspetto una risposta a questi quesiti che ho formulato. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

Paolo Sgarbi: Anch'io avrei un paio di domande tecniche, la prima riguarda l'attribuzione delle percentuali nella analisi dei costi. Vedo che sono state attribuite delle percentuali, 70% costo personale tecnico 60% costo personale amministrativo, 50% costi connessi ai mezzi dei dipendenti ecco vorrei capire quali sono stati i criteri che hanno portato a queste attribuzioni e se sono state applicate diciamo anche al personale operativo e inoltre seconda domanda ho visto che sono stati indicati 70.000 euro di costi per i dipendenti e 220.000 di costi per CO.CO.PRO. e anche qui vorrei capire bene se avevo capito che Molinella Futura utilizzava forse personale proprio in maniera estremamente esigua e in service personale del Comune

quindi non capisco questi 220.000 euro, e infine mi associo in un certo senso all'intervento del consigliere Casoni, perchè penso che se stasera si chiederà al consiglio di votare una delibera in cui si chiede l'autorizzazione dell'emissione di una lettera di patronage a garanzia dell'assunzione di mutui necessari per il finanziamento degli interventi previsti, penso che sarebbe stato corretto presentare un quadro degli indebitamenti e una indicazione dei mutui accesi quindi ripeto un po' le cose che hanno detto il consigliere Casoni associandomi in questa richiesta di informazioni. Grazie.

Sindaco: Bene. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

Nadia Passarini: Buonasera ringrazio la dottoressa per la sua esposizione e visto e considerato che è stata così chiara e competente ne approfitto della sua presenza per porre anch'io qualche quesito. Fare alcune considerazioni alle quali poi non solo lei sicuramente sarà portata a rispondere, perchè sono poi anche delle scelte politiche quelle che poi determinano alcune azioni che Molinella Futura deve svolgere non solo delle questioni di tipo contabile. Il consigliere capogruppo Casoni ha posto una serie di domande alle quali speriamo di avere risposta cioè in termini di conoscenza per cercare di dare un contributo affinché questa società se è una società che avrà reddito non dovrà seguire i dispositivi della normativa di cui si parlava prima. Cioè ha già sostenuto dei costi in questi anni che si è costituita da fine 2007 quindi 2008 2009 2010 di carattere generale significativi ricordava prima il consigliere Casoni circa 100/120.000 euro all'anno che moltiplicato per tre anni voglio dire arriviamo circa a 400/500.000 euro e quindi è importante che questa società se ha una funzione e non solo perchè i conti "tornano" ma una funzione positiva nei confronti dei cittadini della comunità è anche giusto che continui ad esistere però per continuare a esistere perchè magari anche noi abbiamo la possibilità o ci rendiamo conto di questa positività abbiamo bisogno di avere una serie di informazioni anche di tipo economico finanziario visto che parliamo di una società che è sì vero che non deve avere utile perchè altrimenti dovrebbe pagare delle imposte ma è altrettanto vero che non può chiudere in passivo perchè il comune altrimenti deve finanziarlo perchè deve assolutamente chiudere in pareggio. Quindi è una questione che va tenuta attentamente sotto controllo, quindi le questioni che ci preoccupano delle quali abbiamo appunto bisogno di avere informazioni sono quelle oltre che chiedeva il consigliere Casoni e sottolineo il tema del personale che anche questo personalmente mi preoccupa, è una società che già da tre anni lavora con del personale comandato c'è un service è vero c'è anche un accordo sindacale, una lettera sottoscritta abbiamo visto i documenti, però è una situazione piuttosto, dal nostro punto di vista, non troppo serena se così lo vogliamo chiamare considerato che non sono due o tre persone che sono in una situazione di comando ma sono un certo numero di persone e sono persone operative nel settore tecnico. Quindi non sono degli amministrativi quindi anche il livello di rischio dell'attività che viene svolta è più alto di quello che dovrebbe essere una attività semplice amministrativa quindi se è importante passare cioè se il personale è sufficientemente tutelato così anche con questo sistema o se invece è necessario adottare i percorsi che sono necessari affinché siano rispettate tutte oltre che i diritti anche diciamo così le regole per quanto riguarda la tutela dei lavoratori. La seconda questione oltre a sapere gli interessi i mutui che abbiamo e tutti il resto volevo volevamo avere informazioni circa la questione dei 50 appartamenti che sono stati trasferiti alla società se non ricordo male dai quali documenti risulta che comunque la società incassa un affitto da questi appartamenti tramite Acer quindi volevamo sapere a che punto era la vendita di questi appartamenti quindi se si è proceduto su questa strada se ne sono stati venduti quanti ne sono stati venduti quindi quanto è stato incassato se no a che punto è ecco questo perchè sicuramente questa operazione di trasferimento del patrimonio immobiliare alla società aveva uno scopo un obiettivo che era quello comunque di avere delle garanzie per

eventualmente prestiti che si richiedono ad istituti di credito ovvero di realizzare delle risorse da impegnare poi per fare investimenti o per fare altre cose. E penso che sia una informazione importante anche alla luce di quelle che saranno le prospettive future perchè anch'io ho delle perplessità che quest'anno il bilancio ha chiuso con un utile e forse anche un po' più alto di quella che era la previsione, però non ho le stesse sensazioni per il prossimo anno guardando i numeri di quest'anno poi chiaramente le condizioni possono anche cambiare. L'altra cosa che volevo chiedere era un chiarimento sulle concessioni cimiteriali cioè voglio dire le opere relative alla realizzazione del cimitero sono state pagate da Molinella Futura quindi rientrano nei costi di Molinella Futura quindi le concessioni cimiteriali servono a coprire il costo che è stato fatto per quel tipo di investimento e un'ultima informazione che era solo un chiarimento che volevo a titolo personale per vedere se ricordavo bene, nei canoni che il comune trasferisce a Molinella Futura il canone straordinario serve fra virgolette per pagare uso dei termini diciamo così molto comprensibili quelli che sono gli investimenti su quel servizio, il canone ordinario serve per pagare il costo dell'anno insomma il costo. Se è così il concetto sono ancor più preoccupata per il bilancio di Molinella Futura, perchè vedo che molti servizi che Molinella Futura svolge chiudono con un segno meno e chiuderebbero con un segno meno se non ci fosse il contributo del canone straordinario e quindi penso che voglio dire sia necessario in questo consiglio comunale se vogliamo mantenere in piedi questa società e farla funzionare e che abbia un beneficio per i nostri cittadini discutere molto serenamente, ma in un modo molto trasparente e con tutte le informazioni possibili affinché si possa raggiungere questo obiettivo. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Venturoli.

Lorenzo Venturoli: Volevo chiedere un'informazione cioè vedo qui nella voce illuminazione pubblica, canone straordinario e canone ordinario che significato ha? Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Se non c'è nessuno dott.ssa Martino per quanto riguarda le risposte tecniche dopo l'altro intervento termino io grazie.

Dott.ssa Martino: Provo a seguire un po' l'ordine delle domande che sono state poste. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale della società sì è stato fatto un pre-consuntivo economico; forse si poteva anche inserire, visto che vengono fatti periodicamente dei bilanci di verifica, anche un bilancino di verifica completo tenendo conto anche dello stato patrimoniale. Diciamo che complessivamente la situazione della società è in equilibrio anche dal punto di vista del capitale circolante quindi debiti crediti a breve e però in effetti magari una prossima volta si può inserire anche questo dato o si può magari fornire visto che è un dato che la società ovviamente. Per quanto riguarda la domanda sugli investimenti 2011 come accennavo prima chiaramente questo tipo di valutazione andrà fatta nel 2011 quindi diciamo non è stato proprio toccato l'argomento in questo documento, perchè è più di preconsuntivo quindi non è stato no è stato considerato però senz'altro se ne terrà conto nel poa e quindi in una successiva seduta in una successiva analisi. Per quanto riguarda che è una domanda che un po' ricorreva su le entrate proprie le autosufficienze della società ecc. le entrate proprie la società è figlia del comune ed è strettamente legata al comune quindi penso che tutte le la maggior parte delle entrate perchè la quota che la società riceve direttamente dai cittadini che sia la scuola di musica le colonie climatiche piuttosto che i servizi cimiteriali è veramente una quota esigua rispetto al totale, però questa caratteristica se da un lato sembra indebolirla nel senso che sembrerebbe che la società non avesse una autonomia rispetto al comune dall'altro lato in realtà è la sua forza nel senso che abbiamo prima parlato delle società strumentali. Le società strumentali sono quelle che vivono in simbiosi con il comune in funzione di quello

che il comune affida, il loro obiettivo non è andare a cercare ricavi in giro ma far costare meno o svolgere nel modo migliore possibile le cose che il comune comunque farebbe. E' un po' la differenza a rilevanza economica che sono non so l'acqua i rifiuti e che ormai hanno preso strade di privatizzazione di liberalizzazione, quindi non sono più dei servizi gestiti direttamente in economia e servizi invece strumentali che potrebbero essere riassomigliati agli appalti per cui se non si fanno direttamente in economia sono costi che comunque il comune sosterebbe con la differenza che inglobati all'interno della società riescono a dare dei vantaggi di vario tipo. Per quanto riguarda gli investimenti deriva dal fatto che la società potendo ammortizzare potendo indebitarsi a stato avanzamento lavori potendo finanziare in modo misto se vogliamo gli investimenti nel senso che non fa un mutuo per ogni opera ma fa un indebitamento per tutto quello che in quell'anno lì gli servirà, e se ha risorse proprie tipo la vendita di immobili assimilati ad edilizia residenziale ma che poi sono degli appartamenti, appunto se ottiene delle risorse proprie non vincola quella risorsa a un particolare tipo di investimento, ma vale per tutti gli investimenti che realizza un po' come le aziende private se volgiamo per quanto sotto un indirizzo totalmente pubblico. Per cui anche sul tema autosufficienza della società in futuro si potrà valutare una cosa del genere ma una valutazione sicuramente totalmente politica perchè significherebbe vincolare la società da un approccio totalmente strumentale rispetto all'ente e però significherebbe anche farle assumere dei rischi maggiori e probabilmente farla operare non solo strettamente legata al comune sul territorio del comune ma probabilmente anche su altri territori quindi questa è una scelta che probabilmente non c'era inizialmente, ma se poi il consiglio comunale valuta in futuro è una cosa che si può senz'altro perseguire. Sul tema della situazione patrimoniale solida: allora la società pur essendo una srl costituita con un capitale iniziale di 10.000 euro, era stata patrimonializzata nel senso che il comune ha conferito un patrimonio di circa 6.600.000 e questo rende la società molto solida molto più solida dell'indebitamento attuale che è attorno ai 4.000.000 perchè poi chiedo conferma sul numero preciso, perchè sinceramente non mi ricordo il numero preciso quindi molto inferiore rispetto alla patrimonializzazione che la società ha. Aggiungiamo a questo il fatto che la società ha realizzato delle opere e realizzerà opere per un importo di circa lordo iva di 13.900.000 netto iva 12.000.000 di cui una buona parte già realizzati per cui anche questo risulta ulteriore patrimonio, avere questa immobilizzazione in materiali all'interno del bilancio della società significa sapere che da qui ai prossimi 15 anni tanto durano i contratti di servizio col comune il comune verserà una quota che andrà a coprire quel tipo di investimento quindi a sostituire qualcosa che adesso è un'opera in parte in debito in parte autofinanziamento con qualcosa che invece è cassa che la società andrà a riutilizzare. Un'altra domanda però unisco qua una insieme, in cambio di cosa si finanzia la società, cioè cosa produce l'indebitamento della società, sta creando veramente dei vantaggi al comune. Si potrebbe fare un esempio semplice basato sul consuntivo, la società ha realizzato soltanto nei primi due anni per citare dei valori che sono reali quindi senza guardare il 2010 opere per un importo di 4.500.000 lordo iva, 3.900.000 circa netto iva, il comune non ha pagato queste somme, ha pagato dei canoni di imposta molto inferiori quindi la società ha fatto da cassaforte rispetto al comune e ha anticipato rispetto ai canoni di parte capitale che sono stati pagati dal comune ha anticipato delle opere e questo naturalmente in parte con l'indebitamento, ma un indebitamento che è stato sottratto ad un indebitamento comunale invece avrebbe pesato sul patto di stabilità quindi sulla situazione futura del comune ed è un indebitamento comunque garantito da un patrimonio comunque solido e da una certezza di contratti pluriennali con il comune che garantiscono delle entrate appunto certe alla società. Aggiungo un altro elemento che non ci sarebbe stato in assenza della società, il comune paga dei canoni che come tutti i pagamenti del comune sono dei canoni che hanno l'iva, la società paga degli stati avanzamento lavori che come tutti i pagamenti sono degli stati avanzamento lavori che hanno l'iva e il fatto di ricevere nel tempo dei canoni da

parte del comune consente di trattenere la liquidità dell'iva a debito che altrimenti si verserebbe allo stato e di avere comunque dell'iva a credito che è una liquidità che la società può trattenere da altre spese che altrimenti avrebbe dagli F24 che paga ai dipendenti o rispetto alle imposte quindi è una liquidità che la società riesce a trattenere e che il comune invece non potrebbe far girare non potrebbe mantenere. Il Comune paga comunque l'iva perchè è consumatore finale di tutte le attività. Quindi ecco penso che questi possono essere sintetizzati come vantaggi che la società ha portato all'amministrazione comunale. Probabilmente anche questo può essere uno spunto per una prossima presentazione che potrebbe più sinteticamente più chiaramente fare una analisi di cosa sarebbe successo se la società non fosse stata costituita cosa invece è avvenuto per il comune avendo costituito al società quindi indicando con numeri e dati reali di bilancio l'effettivo vantaggio l'effettivo risparmio. Un'altra domanda che è un po' a corpo è quella relativa al tema del personale, rispondo da due punti di vista: il primo che è il più importante riguarda la tutela del personale nel senso che il personale diciamo il fatto della società del personale è stato comunque un obiettivo indipendentemente da un eventuale trasferimento al punto che c'è già stato un accordo di tipo sindacale sia in un ipotesi di non completo trasferimento ma di comando non di comando scusate ma di service, perchè il comando era stato inizialmente pensato e poi interrotto perchè il service non il trasferimento o il comando? Perchè il comune ancora strettamente legato alla società che non ha acquisito dal punto di vista tecnico una completa autonomia supporta la società su tutta una serie di attività attività di progettazione attività di tipo amministrativo o anche tecnico o anche operativo pratico. Quindi in questo modo si paga il comune per tutta una serie di attività che non sono direttamente immediatamente rimborsabili perchè a volte non sono totalmente chiare, al punto che e questo un po' risponde alle domanda sulle percentuali utilizzate nei service è ancora in capo al comune il parco delle auto o i costi connessi alle auto che in parte sono utilizzate per la società in parte sono utilizzate per il comune per cui è stata ipotizzata una percentuale basata su l'osservazione principalmente è stata fatta sul consuntivo dell'anno 2009 e poi sarà applicata così anche negli altri anni, si è ipotizzato che su tutti i costi sostenuti dal comune una quota percentuale è di pertinenza della società e pertanto la società diciamo rimborsa questo costo. Sui costi dei dipendenti la cifra più alta è data dai docenti dal personale della scuola di musica, i 220.000 euro quindi sono costi strettamente legati proprio ad un servizio. Poi una domanda interessante sul canone straordinario paga gli investimenti paga la parte di servizi alcuni servizi sono in perdita altri sono in utile è verissimo alcuni servizi sono in perdita altri sono in utile, la società consente una sussidiarietà tra questi servizi, perchè se da un lato i cimiteri consentono di avere dei margini altri servizi come il verde pubblico, la manutenzione strade sono strutturalmente in perdita, è vero anche che c'è una sussidiarietà tra canone di parte capitale e canone di parte corrente, però in questo caso se vogliamo un po' fittizia nel senso che nel costo delle perdite si rimborsano anche dei costi che sono connessi alle opere la progettazione piuttosto che alcune attività di tipo manutentivo, per cui è vero che il canone di parte capitale finanzia alcuni costi di parte corrente ma sono costi che sono comunque correlati o correlabili alle opere. Sul tema degli appartamenti si c'è un affitto che deriva dagli appartamenti alcuni invece sono stati venduti ed hanno contribuito a finanziare le opere non ricordo esattamente il numero e l'importo però magari l'amministratore della società si ricorda perfettamente e poi pubblica illuminazione canone ordinario e straordinario perchè sulla illuminazione pubblica sono stati fatti degli investimenti, allora il canone ordinario copre le spese per la manutenzione ordinaria e per l'energia elettrica ed il canone per parte capitale copre invece la quota parte degli investimenti che ricadono per singolo anno.

Lorenzo Catozzi: Buonasera a tutti. Io sicuramente ringrazio la dottoressa per la chiarezza e non voglio entrare nell'aspetto tecnico, anche perchè non sarei in grado più di tanto di

commentarlo. Però faccio una breve considerazione sicuramente le scelte politiche che hanno portato alla costituzione di questa patrimoniale non sono in questa sede questa sera la meno in discussione in quanto ne abbiamo già parlato a suo tempo le scelte di carattere tecnico mi appare che siano stata ampiamente giustificate, anche perchè l'obiettivo principale e che è stato chiarito in modo più che esaustivo e il fine di questa società mi viene da dire che sia stato quello di trasferire dal comune alla società Molinella Futura interamente partecipata dal comune tutti quei servizi tutti quelle attività al fine di agevolare i cittadini per avere un beneficio finale che è quello di poter utilizzare il sistema privatistico appunto di diritto civile di diritto privato che permette dovrebbe almeno permettere una gestione più snella di quelle che sono gli appalti i servizi ma anche i risparmi pensiamo solo a quello che diceva la dottoressa sull'iva che permette una liquidità in capo al comune sicuramente gestibile in modo favorevole in più la società può sempre vantare da parte sua la possibilità di avere delle garanzie appunto con le lettere di patronage da parte del comune che le permettono di chiedere ed avere finanziamenti per potere effettuare queste opere che appunto adesso verranno in questo momento non possiamo ancora come hanno chiesto alcuni consiglieri indicare per il 2011, ma che verranno poi programmate appena sarà possibile anche farlo in base alla chiusura del bilancio che in questo momento non è possibile effettuare pertanto mi viene da dire che sia stata fatta almeno per il 2010 ma anche per gli anni precedenti, una buona opera di gestione e poi dopo sulla qualità del servizio saremo tutti noi e tutti i cittadini a dare l'ultima parola. Grazie.

Sindaco: Ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Se non c'è più nessun altro che chiede la parola due semplicissime considerazioni. Consigliere Passarini gli alloggi venduti sono 11, 3 sono attualmente vacanti che metteremo in vendita il prima possibile, 36 sono locati. Questi dei 50 che avevamo. Ma un'altra considerazione molto semplice è la lettera di patronage. Finalmente sembra che ci sia la possibilità di indicare con estrema chiarezza come vanno indicati questi patronage, una sentenza della Corte dei Conti di Milano ha stabilito che il patronage sia una garanzia che il comune può dare in qualsiasi momento alle società che sono partecipate quindi a questo punto verranno indicate nei bilanci patronage il Comune di Molinella ha dato questi patronage alla società diciamo così che è gestita direttamente alla società in totale partecipazione del comune ha dato queste indicazioni ha dato queste garanzie lo potremo indicare attualmente, ma questo è successo un mese un mese e mezzo fa la sentenza della Corte dei Conti della Lombardia alla quale tutti quanti si stanno diciamo in un certo qual modo ispirando. I mutui che abbiamo mi pare che vadano attorno che siano sotto ai 5.000.000, siamo abbondantemente al di sotto dei mutui che avremmo dovuto assumere per completare tutte le opere che dobbiamo fare il comune come diceva giustamente la dottoressa prima, dovrebbe avere il mutuo intero, la società invece lo può acquisire diciamo stato di avanzamento per stato di avanzamento con un risparmio sensibile di interessi passivi questo è già uno degli altri utili che la società riesce a fornire indirettamente al comune. Per quanto riguarda altre cose è inutile che torniamo sempre su altre cose. Noi abbiamo costituito una società esattamente nel dicembre del 2007 in quel momento abbiamo indicato chiaramente quali sono gli scopi di questa società, la lettera di costituzione della società è stata dibattuta è stata approvata quindi all'interno di quelle indicazioni che sono state così approvate nel dicembre del 2007 la società si sta muovendo, devo dire anche che mi sembra che altri comuni stiano seguendo la traccia così iniziata dal comune di Molinella, comuni molto vicini a noi, ma al di là di questo non vogliamo nessun merito perchè è l'ultima cosa che ci interessa perciò diciamo che si stanno rendendo conto che le società patrimoniali sono una risorsa per l'attuale situazione economica nella quale versano gli enti locali, con i tagli no i tagli le limitazioni non le limitazioni patti di stabilità o non patti di stabilità, noi abbiamo costituito questa società per ribadisco per dare un servizio ai cittadini in questo momento questo

servizio si riflette anche di natura economica nel senso che abbiamo avuto dei risparmi e quindi un piccolo utile piccolo o grande che sia vedremo, ciò che succederà l'anno prossimo staremo a vedere, stiamo aspettando tutti quanti questa finanziaria per sapere come ci muoveremo, appena avremo le notizie certe agiremo di conseguenza. Per quanto riguarda il personale noi ci siamo fermati eravamo già pronti con i sindacati a fare il trasferimento nella società, però è successo quando è uscita la legge di agosto che sembrava che le società patrimoniali dovessero cessare entro il 31 dicembre del 2011 ci siamo fermati un attimo per provare di capire di più era inutile trasferire del personale un mese ed il mese dopo riprenderlo in casa perchè naturalmente noi abbiamo fatto un contratto, abbiamo stipulato un contratto con tutte ribadisco tutte le forze sindacali di garanzia del personale attualmente alle dipendenze del comune che potrà passare o potrebbe passare alle dipendenze della società patrimoniale. Noi non ci muoviamo mai per quanto riguarda il personale senza avere un accordo con le organizzazioni sindacali. Fatta questa premessa o questa conclusione scusate io pongo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno. Se ci sono dichiarazioni di voto faccia. Prego. No dica lei dottore.

Paolo Sgarbi: ringrazio la dottoressa per l'esposizione; c'era anche l'anno scorso lei dottoressa, non mi pare. Comunque la ringrazio per l'esposizione mi dispiace soltanto che buona parte delle informazioni di cui abbiamo chiesto su cui abbiamo chiesto chiarimenti siano oggetto dello stato patrimoniale che per l'appunto non abbiamo potuto vedere, speriamo che l'anno prossimo ci sia la possibilità, l'anno prossimo oppure nella prossima occasione in cui parleremo di Molinella Futura ci sia l'occasione di vedere queste informazioni che sono cardinali per qualsiasi tipo di valutazione sull'operato.....

Sindaco: Mi scusi consigliere abbiamo già fatto osservazioni in passato la dichiarazione di voto è una dichiarazione di voto, è stato ripreso il capogruppo Catozzi la volta scorsa, perchè forse si era allargato un po' troppo, vogliamo fare la dichiarazione di voto? Ecco soltanto quello.

Paolo Sgarbi: farò senz'altro la dichiarazione di voto signor Sindaco se mi permette di parlare solo un minuto per commentare quello che è stato detto, ci è stato consentito solo di fare domande non abbiamo fatto .....

Sindaco: Ho chiesto prima di intervenire e chiudere la discussione ho detto c'è qualcun altro che chiede la parola? Se lei avesse chiesto la parola le sarebbe stata data la prego quindi di rimanere alla stretta dichiarazione di voto.

Paolo Sgarbi: Si va bene non sto parlando d'altro che di quello che decideremo per andare a votare, sto dicendo che nonostante gli intereventi e le domande che abbiamo fatto le risposte ci sembrano insufficienti per valutare l'andamento e l'operato di una società patrimoniale visto che appunto ci manca lo stato patrimoniale di questa società. Ringrazio anche per questo tipo di considerazione sulla possibilità di fare una simulazione su cosa fosse avvenuto se non ci fosse Molinella Futura, perchè anche questa è una cosa che l'anno scorso avevamo chiesto perchè ci piacerebbe sapere quanto sarebbe costato quanto sarebbe costato al comune svolgere le attività che svolge Molinella Futura purtroppo anche questo anche quest'anno non siamo riusciti a capirlo e quindi per questo motivo daremo voto contrario alla delibera che viene posta in votazione.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 21 componenti consiliari  
Votanti: 21 componenti consiliari  
Favorevoli: 14 componenti consiliari  
Contrari: 7 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

*Esce il Consigliere Marco Evangelisti sono presenti n. 20 componenti consiliari*

**Oggetto n. 5      PROVVEDIMENTI PER ASSESTAMENTO DI BILANCIO ANNO  
2010 – RELATIVE VARIAZIONI  
( deliberazione di C.C. n. 60 del 29/11/2010)**

Franca Ramanzin: Sì la variazione di assestamento di bilancio prevista dal decreto 267 è l'ultima variazione dell'anno 2010; infatti, le variazioni di bilancio sono possibili e fattibili entro il termine del 30 novembre, dopo di chè saranno consentite solo variazioni al piano esecutivo di gestione entro il 15 dicembre, e poi solo variazioni o storni all'interno dello stesso intervento di spesa e solo prelevamenti dal fondo di riserva fino al 31 dicembre. L'art. 175 del T.U. prevede appunto che con l'assestamento di bilancio si abbia una verifica, si effettui una verifica generale tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva per assicurare il mantenimento del pareggio e la disponibilità degli interventi ad arrivare al 31 di dicembre. Pertanto con questa delibera abbiamo rivisto diversi interventi di spesa e risorse di entrata. In particolare evidenzerei le risorse di entrata relative ai trasferimenti dello stato, il Ministero dell'Interno ha comunicato alle spettanze il 17 di novembre per l'anno 2010 ed aveva acquisito i certificati relativi all'ICI in particolare e non si evidenziavano molti scostamenti se non per quanto riguardava l'ICI degli ex rurale che erano stati decurtati al momento dell'assegnazione 2010 dell'assegnazione anno 2010 di un importo pari a 91.641 poi abbiamo effettuata la certificazione è stata effettuata nel mese di marzo sono stati certificati i maggiori gettiti pari a circa 14.186 per cui si è avuta la restituzione della somma che era stata decurtata pari a 77.000. Parallelamente sono stati assegnati circa 116.000 euro per l'ICI abitazione principale che erano stati decurtati e non corrisposti durante l'anno per cui la situazione dei trasferimenti è ora quasi a parte qualche arrotondamento rispondente alla competenza che risulta in bilancio. Poi abbiamo rivisto tutte le risorse in entrata relative all'addizionale all'addizionale irpef, che viene trasferita al comune per cui abbiamo eliminato la parte che si ritiene che non verrà incassata nell'anno 2010 per non parere poi dei residui importanti da dovere mantenere nell'anno 2011 da avere una competenza diciamo pulita. Sono stati accertati maggiori introiti derivanti da recuperi evasioni ICI anni precedenti per circa 35.000 rispetto allo stanziamento di bilancio, introiti che sono praticamente incassati, sui recuperi non abbiamo mai dei residui pregressi, poi maggiori introiti derivanti dal contributo dell'Azienda USL per il discorso dei posti protetti per circa 60.000 euro, è stato definito il rimborso del contratto service con la società come si era detto nel punto precedente per circa 119.000 euro, in quanto era stato preventivato un importo più basso in sede di previsione poi è stato quantificato e corrisponde a quello del conto della società. Maggiori introiti derivanti dalla retrocessione da parte dello Stato dell'IVA sui servizi esternalizzati, anche in questo caso lo Stato ha reso noto l'ammontare a metà di novembre per cui abbiamo evidenziato ed accertato una maggiore entrata di circa 21.000 euro. Di contro ci sono state minori entrate

derivanti principalmente del fondo socio assistenziale per circa 25.000 euro e la rettifica di alcune entrate relative ai servizi comunali casa di riposo, servizi scolastici. Per quanto riguarda le uscite si sono effettuati diversi storni di fondi si è incrementato il fondo di riserva per arrivare alla capienza di 100.000 euro incrementandolo di 13.166, in quanto appunto come dicevo precedentemente il fondo di riserva è l'unica possibilità che da adesso fino al 31 di dicembre ha il bilancio comunale ha di far fronte ad esigenze straordinarie o interventi deficitari e poi si sono effettuati degli storni di fondi per consentire il normale svolgimento dei servizi fino alla fine dell'esercizio vale a dire sono state previste le franchigie per le assicurazioni che hanno una liquidazione semestrale in base ai report forniti dalla compagnia dal broker i maggiori importi dell'IVA da versare per i servizi comunali e previsione dei servizi tecnici per la definizione di pratiche catastali visto che si è evidenziato il mancato non corretto accatastamento di alcuni edifici comunali quindi per cercare di avere una situazione corretta. In particolare nella parte corrente abbiamo maggiori spese per 442.000 euro minori entrate per 357.000 euro minori spese 224.000 e maggiori entrate per 575.000 euro. Oltre alle variazioni della parte corrente si sono apportate variazioni, anche nella parte investimenti per due interventi fondamentalmente importati per i quali si è utilizzata l'avanzo di amministrazione. Il Comune ha conseguito l'avanzo di amministrazione questo per l'esercizio finanziario 2009 per un importo di 225.607 non era stato utilizzato e non si è reso necessario l'utilizzo anche se la normativa lo prevedeva per la parte corrente per viene destinato ed utilizzato nella parte investimenti e viene destinato per trasferimento fondi all'Azienda Acer per la realizzazione di un progetto di costruzione di edifici di edilizia residenziale pubblica nel comune di Molinella edifici che poi verranno trasferiti al Comune e un intervento di edilizia residenziale pubblica per 154.000 euro e circa 60.000 euro per manutenzione di reti gas. Per cui l'avanzo utilizzato è pari a 224.000. Da ultimo **vi vile** vo evidenziare che si è rideterminato il limite massimo di spesa per quanto riguarda gli incarichi rideterminandolo in 262,178,20 che è in diminuzione rispetto al precedente, ma d'altra parte adesso abbiamo una situazione effettiva perchè gli incarichi sono già stati conferiti. E' stato modificato il bilancio pluriennale per consentire appunto la gara per il servizio di pulizia dei locali e anche questo è stato fatturato mediante storno di fondi. Su questa delibera ovviamente è stato chiesto e si ha il parere favorevole del collegio dei revisori.

Sindaco: La ringrazio. Una comunicazione prima di procedere alla discussione. La Corte dei conti dell'Emilia Romagna ha valutato la relazione sull'attività di controllo delle certificazioni dei comuni per il mancato gettito ICI conseguente dall'imposta delle abitazioni principali, per l'anno 2008. Dalla citata relazione della Corte dei Conti emerge l'attendibilità della certificazione prodotta dal Comune di Molinella e ne viene disposta la trasmissione al consiglio comunale e al Sindaco. La Corte dei Conti ha approvato quindi la relazione del Comune di Molinella riguardo alla esenzione ICI per l'anno 2008.

Signori consiglieri chi chiede la parola su questo partito di deliberazione sull'assestamento di bilancio 2010? Prego consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Più volte l'ultima è stata mi sembra in occasione del riequilibrio finanziario presentato a fine settembre il nostro gruppo si è espresso in questa sede relativamente al bilancio a questo bilancio e più volte abbiamo espresso il nostro parere contrario sull'impostazione sull'impianto del bilancio che questa giunta appunto ha presentato per l'anno 2010 avanzando in alcune occasioni alcune nostre proposte e in altre occasioni abbiamo formulato richieste a volte sono arrivate le risposte altre volte no. Questa sera quindi non vorrei ripetermi relativamente a quella che è la nostra opinione in merito al bilancio perchè credo a questo punto sia chiaro un po' a tutti la posizione del Partito Democratico in merito a questo argomento e piuttosto ci interessa, ma non è argomento da discutere questa

sera sapere quale sarà l'impostazione per il bilancio del prossimo anno e l'assestamento di bilancio di cui si discute questa sera non si discosta ci sono variazioni, ma diciamo che l'impianto rimane quello che abbiamo visto recentemente un paio di mesi fa in occasione del riequilibrio. Notavo prima un dato secondo me rilevante ecco una minore entrata per quanto riguarda l'addizionale IRPEF di 190.00 euro poi mi viene così da chiedere un chiarimento relativamente a una frase che appare all'interno del documento e nella quale si dice che a seguito della presente variazione fa riferimento alla parte relativa agli investimenti è mantenuto il rispetto del patto di stabilità ma è auspicabile contrarre i pagamenti relativi al titolo secondo ecc. ecco io vorrei capire esattamente cosa significa cioè significa anticipare i pagamenti o dilazarli in modo da potere avere porte rispettare il patto di stabilità: Quindi prendiamo atto di quella che è la documentazione che ci è stata fornita sempre in modo puntuale e preciso e vorremmo comunque chiarire una questione relativamente al piano degli investimenti o per meglio dire della necessità di apportare al piano degli investimenti alcune variazioni mi riferisco a quello che ha detto poc'anzi la dott.ssa Ramanzine cioè al fatto di destinare fondi per l'esattezza mi pare 154.000 sui 224 dell'avanzo di bilancio 2009 al progetto di costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica nel comune di Molinella da parte di Acer. Ecco volevo chiedere che cosa progetterà effettivamente Acer e quale ruolo sarà poi quello del comune di Molinella una volta realizzata questa opera e visto che si è parlato di edilizia residenziale pubblica volevo appunto chiedere se è possibile al Sindaco una anticipazione sempre se vuole se ne ha la voglia, l'opportunità, sì ecco per così dire una risposta anticipata a quella che è stata un'interpellanza che abbiamo presentato all'inizio di questo mese come Partito Democratico relativamente alla vendita degli alloggi erp e in questa interpellanza che abbiamo presentato abbiamo appunto chiesto quale è il programma di reinvestimento dei fondi provenienti dalla vendita di questi alloggi erp effettuata messa in atto dal Comune di Molinella nel 2009 nel 2010. grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Nessun altro? Quale sarà il bilancio 2011 consigliere Casoni e io lo sapessi avrei già. Quale sarà la finanziaria? Quali saranno i tagli? Scusi se sto seduto. Quali saranno i tagli che la finanziaria farà o non farà. Quali saranno i vantaggi di cosiddetti comuni virtuosi o quali non saranno? Cosa sarà possibile valutare in un senso o in un altro? Non lo sappiamo, noi stiamo attenti tutti i giorni sentiamo dire che ci saranno dei tagli del 12, 10, 14% qualcun altro ipotizza anche che questi tagli per i comuni cosiddetti virtuosi saranno dimezzati. Magari! Se questo succederà noi saremo ben lieti di poterne usufruire. Una cosa è certa noi stiamo attenti ogni momento per vedere quali opportunità possiamo cogliere dalla legge finanziaria che attualmente è in discussione alla Camera ed al Senato, cioè oggi come oggi tutti i giorni sentiamo dai vari giornali un giorno c'è una proposta l'altro giorno ce n'è un'altra un altro giorno il governo viene battuto su un emendamento, l'altra volta ne vengono proposti due francamente non lo sappiamo noi stiamo attenti una cosa è certa quella che le posso dire la nostra volontà è quella di continuare ad operare come abbiamo fatto adesso essere rispettosi delle regole che ci vengono dal governo centrale, dal governo regionale da quant'altro noi abbiamo intenzione di continuare a rispettare il patto di stabilità come abbiamo fatto fino adesso non voglio dare colpe a nessuno ovviamente se e quando sapremo quali sono i tagli se quanto saranno le risorse che abbiamo a disposizione se e come saranno i servizi che noi potremo eventualmente erogare ai cittadini o non erogare a qual punto lì saremo a sua disposizione diremo chiaramente il bilancio di previsione pensiamo di farlo in questa maniera. Ovviamente stando alle attuali diciamo così anticipazioni, pensiamo che sia un bilancio che ci dovrà tenere molto molto molto attenti se vorremo garantire i servizi alla collettività, quella qualità di servizi che abbiamo adesso quindi non glielo so dire esattamente. Però ripeto ci stiamo lavorando stiamo cercando di trovare le possibili soluzioni, ma ribadisco sempre su quello che ci viene detto da un giornale o da un

altro cio' che ci viene detto dalla televisione ciò che ci viene detto da questo o da quel movimento politico. Stiamo lavorando il bilancio in teoria, l'abbiamo in teoria ma non l'anticipiamo perchè potremmo dire delle cose non esatte abbiamo fatto dei conti rispetto a dei tagli possibili probabili eventuali che ci potranno essere da parte del governo centrale, però dire l'entità esatta mi scusi di questi tagli non glielo sappiamo dire però cercheremo di far sì di garantire per quanto è possibile i servizi che attualmente ha la collettività di Molinella di garantirli anche a quel livello di gradimento che attualmente esiste, su questo il nostro impegno darà totale poi quello che sarà tra qui e una settimana 15 giorni o non lo so fra un mese vedremo io mi auguro che quanto prima, prima del 14 di dicembre ci dicano cosa sarà e quindi quali saranno i tagli quali saranno le indicazioni in maniera tale da potere presentare il bilancio se è possibile prima della fine dell'anno, presentarlo e poi ovviamente andarlo ad approvare nell'anno successivo, in questo momento non saprei dire. Per quanto riguarda il discorso di Acer noi stiamo raccogliendo tutti quanti i dati l'interpellanza che è stata fatta, stiamo raccogliendo tutti quanti i dati il numero delle abitazioni vendute a chi e come e l'impiego dei saldi che noi abbiamo ricavato da queste alienazioni. Devo dire una cosa che la casa che attualmente è in corso di progettazione i 5 appartamenti in corso di progettazione che faremo in collaborazione con Acer seguirà il normale iter diciamo delle abitazioni pubbliche, quindi naturalmente graduatoria una volta fatte in base a quella graduatoria cedute in affitto ai primi della graduatoria stessa.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 20 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n.20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

La seduta si chiude alle ore 22.06